



CITTA' DI SPOLTORE

(Provincia di Pescara)

Via G. Di Marzio,66- c.a.p 65010 - tel.085/49641-
fax 085/4962923

Segreteria Generale

Prot. n. 6636

Spoltore, 28.02.2014

OGGETTO: Direttiva in materia di verifica di precedenti penali in occasione dell'attribuzione di incarichi dirigenziali, amministrativi di vertice, di nomina di commissioni per affidamento commesse o di concorso e di assegnazione agli uffici con deleghe gestionali.

AI SIGG. RESPONSABILI DELLE AREE

SEDE

Come è noto il nuovo art. 35-bis, inserito nell'ambito del D. Lgs. n. 165/2001, pone delle condizioni ostative per la partecipazione a commissioni di concorso o di gara e per lo svolgimento di funzioni direttive in riferimento agli uffici considerati a più elevato rischio di corruzione. La norma in particolare prevede che coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale:

- Non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici o privati;
- non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, per la concessione o erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere.

L'accertamento sui procedimenti penali avviene mediante acquisizione d'ufficio ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 2000.

Se all'esito delle verifiche risultano a carico del personale interessato e delle figure da incaricare dei precedenti penali per delitti contro la pubblica amministrazione, il Comune:

- si astiene dal conferire l'incarico o dall'effettuare l'assegnazione;
- applica la misura prevista dall'art. 3 del d. lgs. n. 39/2013;
- provvede a conferire l'incarico o a disporre l'assegnazione nei confronti di altro soggetto;

Tanto premesso, in relazione alle disposizioni di che trattasi si formulano le seguenti direttive:

- a) qualora la nomina di commissione di gara e di concorso o incarichi dirigenziali siano preceduti da avvisi di selezione, siano espressamente inserite negli avvisi le condizioni ostative al conferimento (precedenti penali);
- b) per le persone individuate la nomina deve essere preceduta dall'accertamento dei precedenti penali mediante acquisizione d'ufficio o dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 2000 (art. 20 del D. lgs. 39 del 2013). (Vedi All. 1);
- c) i Responsabili in indirizzo dovranno inviare allo scrivente ufficio un report quadrimestrale sull'attuazione della presente direttiva (il primo report andrà inviato entro il 30.04.2014).

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. ssa Francesca De Camillis)

